

		
	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _ TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086 e-mail: info@icdelpo.edu.it - sito web: www.icdelpo.edu.it Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04 CF: 93034950209 - CM: MNIC820005</p>	

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

PARTE PRIMA_ Criteri e modalità di erogazione della didattica digitale integrata da parte della scuola

Art 1 Il presente Regolamento integra il Regolamento di Istituto. Le integrazioni vengono deliberate dagli OO.CC. competenti.

Art 2 La Didattica Digitale Integrata (DDI) si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa all'interno dell'Istituto, garantendo l'omogeneità dell'offerta formativa, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle *Linee guida per la Didattica Digitale Integrata*, promuovendo l'autonomia e il senso di responsabilità dello studente. Dunque la DDI non viene intesa semplicemente come mera trasposizione online della didattica in presenza, ma come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento. Particolare attenzione viene dedicata all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Art.3 La progettazione della DDI deve assicurare un adeguato equilibrio tra le diverse attività proposte:

- attività sincrone con interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti: videolezioni in diretta, verifiche orali e scritte degli apprendimenti, realizzazione di elaborati, test più o meno strutturati con monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante ecc.;
- attività asincrone, ovvero attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, che prevedono lo svolgimento autonomo dei compiti assegnati da parte degli studenti, individualmente o in gruppo, anche su base plurisettimanale, da svolgersi con

l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante: videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, realizzazione di prodotti digitali ecc.

- c) attività svolte in modalità mista, alternando la didattica sincrona con la didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

Art 4 La Funzione Strumentale NTI, l'Assistente Tecnico, nonché il Web Master garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e di supporto al personale docente e alle famiglie, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e di tutorial in formato digitale per la corretta conservazione e la condivisione di atti amministrativi e materiali didattici.

Art 5 I Team docenti e i Consigli di classe progettano, realizzano e curano le attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma G Suite for Education, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale.

Art 6 Il materiale didattico fornito agli studenti e le metodologie utilizzate tengono conto dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, ovvero della personalizzazione e della individualizzazione degli apprendimenti, nonché degli eventuali strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti.

Art 7 Nell'Istituto sono individuate alcune piattaforme digitali per l'utilizzo in DDI: il Registro elettronico Nuvola, la piattaforma Google Suite for Education (GSuite), associata al dominio della scuola e comprendente un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare, fermo restando l'utilizzo della GSuite, l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, purché approvate dal Ministero dell'Istruzione ed autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art 8 Nell'ambito delle attività DDI gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione tenute, indicando le eventuali assenze, l'argomento trattato e/o l'attività svolta, i

compiti assegnati, che dovranno essere attribuiti avendo cura di evitare sovrapposizioni con altre discipline, al fine di evitare un eccessivo carico di lavoro. I docenti di sostegno concorrono, in stretta collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle attività della classe, predisponendo materiale individualizzato o personalizzato per lo studente DVA, coerentemente con il Piano educativo individualizzato.

Art. 9 Nella scuola secondaria di I grado, la programmazione delle attività a distanza in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni con unità orarie da 45 minuti intervallati da pause di 15 minuti.

Nella scuola primaria, data l'età degli studenti e la necessità di coinvolgere nel processo di apprendimento anche la famiglia, si prevede per ciascuna classe un monte ore settimanale di almeno 15 unità orarie di attività didattica con durata inferiore all'ora, commisurata all'età degli studenti, dieci ore per le classi prime della scuola primaria.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, considerata la necessità di mantenere il contatto con i bambini per assicurare la continuità delle relazioni, in stretto rapporto con le famiglie, le attività didattiche sono realizzate nel rispetto del progetto pedagogico del gruppo-bolla, tenuto conto dei tempi di attenzione e della presenza di adulti a supporto dell'utilizzo delle piattaforme, privilegiando le proposte che coinvolgono attivamente i bambini.

In ogni caso, ciascun insegnante, coordinandosi con i colleghi del Team/Consiglio di classe, completa il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con DDI in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo e lo svolgimento dei compiti normalmente richiesto allo studente.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per motivi alla necessità salvaguardare, in rapporto alle ore trascorse davanti al computer, la salute e il benessere degli insegnanti e degli studenti, equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione oraria non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore con il solo utilizzo degli strumenti digitali.

Art 10 Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti, anche ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. Inoltre, ciascun insegnante stima il corrispettivo impegno orario richiesto allo studente, stabilendo termini adeguati per la riconsegna dei compiti assegnati, che tengono conto del carico di lavoro complessivamente richiesto,

bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'utilizzo di strumenti digitali e le attività di studio od altro.

È compito dell'insegnante coordinatore di Team/classe monitorare il carico complessivo di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone, online/offline, ed in particolare le possibili sovrapposizioni di prove di verifica, segnalando al Dirigente Scolastico eventuali criticità.

Art 11 I termini di consegna degli elaborati prodotti durante le attività asincrone sono definiti dal docente. Trascorso il termine fissato, il compito verrà considerato come non svolto. Per quanto riguarda la scuola primaria, alla famiglia è richiesto il rispetto dei tempi dati. Trascorso il termine fissato, il compito viene considerato come non svolto.

Art 12 Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, le lezioni a distanza prenderanno il via dal giorno successivo, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Consiglio di classe/Team. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, gli stessi sono tenuti alla frequenza da remoto. Per gli studenti con bisogni educativi speciali il Team/Consiglio di Classe individua gli strumenti tecnologici più idonei, l'eventuale rimodulazione dei carichi e dei tempi di lavoro, esplicitando il tutto nei PEI/ PdP.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi, il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse umane od orarie, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti.

Art. 13 I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto, concordato con il coordinatore di classe e sottoposto all'approvazione del Dirigente scolastico. Nell'impossibilità di effettuare tali interventi per motivi tecnici, organizzativi o logistici, si impegnano al recupero delle ore non svolte.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 14 La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza: valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, valutazioni sommative al termine di una o più unità di apprendimento, valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione approvate dal collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, nonché del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 15 Al fine di offrire un adeguato supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e di altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Art. 16 Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, i rapporti scuola –famiglia vengono garantiti tramite registro elettronico, e-mail istituzionale e, in caso di emergenza, comunicazione telefonica.

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della DDI. L'informazione alle famiglie sugli orari delle attività è tempestiva, al fine di consentire la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi e dei materiali formativi, supportare il percorso di apprendimento degli alunni con particolari fragilità che necessitano dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Art 17 Le riunioni degli organi collegiali si svolgono a distanza tramite piattaforma di Istituto.

Art 18 Il confronto con le famiglie relativamente all'andamento didattico disciplinare dei singoli alunni avviene tramite canali ufficiali istituzionali. In caso di particolari situazioni che necessitano di un confronto più articolato, i docenti fissano un appuntamento individuale in videoconferenza nel limite dell'orario di ricevimento settimanale.

PARTE SECONDA_ Modalità di fruizione della DDI da parte degli studenti e delle loro famiglie

Art 19 I genitori hanno il dovere di supportare lo studente nella Didattica Digitale Integrata, favorendo garantendo la regolarità della partecipazione, come avviene durante l'ordinaria frequenza scolastica. I genitori prendono visione delle presenze, degli argomenti di lezione e dei compiti assegnati tramite Registro elettronico e Classroom di G-Suite for Education.

Art 20 Ai sensi dell'Art 2048 del Codice Civile, i genitori vigilano affinché la piattaforma didattica non venga utilizzata dal figlio per finalità illecite o non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.

Art 21 I genitori si impegnano per quanto loro possibile nell'aiutare lo studente a superare eventuali difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici e, sempre, nel vigilare sul rispetto del presente Regolamento da parte del figlio.

Art 22 I genitori non esperti nell'utilizzo della strumentazione tecnologica comunicano tempestivamente le proprie necessità all'indirizzo info@icdelpo.edu.it , al fine di ricevere supporto qualificato da parte dell'Assistente Tecnico competente.

ATTIVITÀ ASINCRONE (pubblicazione di materiali didattici, lezioni in differita)

Art 23 Lo studente e la famiglia prendono visione quotidianamente dei materiali didattici pubblicati e dei compiti assegnati.

Art 24 L'esecuzione dei compiti richiesti è obbligatoria.

Art. 25 Il termine di consegna dei compiti indicato dal docente deve essere rispettato e può essere dilazionato solo mediante giustificazione scritta del genitore.

ATTIVITÀ SINCRONE (*lezioni in diretta*)

Art.26 La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che vigono durante le lezioni in presenza.

Art.27 Solo il docente può invitare i partecipanti alla sessione, può silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione; è severamente vietato invitare esterni che nulla hanno a che vedere con il gruppo classe.

Art. 28 Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvia direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o di altre attività didattiche in videoconferenza, l'insegnante invia l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza in Google Meet e invitando a partecipare gli studenti tramite il loro indirizzo istituzionale. All'inizio del meeting l'insegnante ha cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Art 29 Gli studenti (od i genitori per essi) devono accedere puntualmente all'aula virtuale rispettando gli orari prescritti; è opportuno prepararsi all'accesso alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici senza compromettere lo svolgimento della lezione.

Art.30 L'accesso è consentito solo con videocamera attivata e microfono disattivato; l'attivazione del microfono viene richiesta dal docente durante la videoconferenza. La videocamera deve essere tenuta sempre accesa.

Art.31 Nel caso lo studente sia impossibilitato a frequentare una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnici/tecnologici (connessione), sia per altri motivi (ad es. salute) debitamente comprovati, la famiglia è tenuta ad avvertire preventivamente il docente di riferimento per comunicare l'eventuale assenza, che dovrà essere giustificata per iscritto. In sede di scrutinio la rilevazione delle assenze ingiustificate incide sulla valutazione sia del comportamento sia del profitto.

Art.32 Non è consentito entrare ed uscire dalla classroom a piacere, ma solo per comprovati motivi, dopo aver chiesto il permesso all'insegnante.

Art. 33 Lo studente deve presentarsi alle lezioni con un abbigliamento consono ed un atteggiamento rispettoso del docente, dei compagni, esprimendosi con un linguaggio adeguato all'ambiente di apprendimento.

Art. 34 Lo studente deve mantenere un comportamento dignitoso e decoroso, nel rispetto della propria persona, dell'insegnante e dei compagni di classe.

Art. 35 Lo studente deve partecipare in modo ordinato ed attivo alle lezioni, rispettando il turno di parola, che è concesso dal docente, nonché le consegne impartite; non deve rispondere a messaggi o telefonate, né inviare messaggi od effettuare telefonate ad altri durante la lezione.

Art. 36 Lo studente deve essere provvisto di tutto il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica.

Art. 37 Durante la lezione non si può fare colazione, merenda o pranzare.

Art. 38 Durante le prove di verifica scritte e orali lo studente deve svolgere l'attività richiesta mostrandosi al docente tramite webcam, in modo che questo possa esercitare la propria funzione di controllo.

Art. 39 Le prove di verifica devono essere svolte in ambiente silenzioso ed appartato, senza la presenza dei famigliari.

ACCESSO E UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA G SUITE FOR EDUCATION

Art. 40. I docenti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende specifiche assunzioni di responsabilità per la prevenzione ed il contrasto di eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché specifici impegni riguardanti la DDI.

Art 41 L'accesso alla piattaforma ed ai relativi servizi è strettamente personale; l'utente (studente o tutore) accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account, ed è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale.

La piattaforma Google Suite for Education è dotata di un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente gli accessi alla piattaforma. È possibile monitorare in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Art. 42 Gli account personali per l'accesso al Registro elettronico e alla piattaforma Google Suite for Education sono di lavoro o di studio; pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Art 43 Il genitore e lo studente si impegnano a conservare in sicurezza e a mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma, senza consentirne l'uso ad altre persone.

Art. 44 È vietato diffondere in rete o sui social le attività didattiche svolte in piattaforma, anche in forma di foto o di riprese video o registrazioni vocali.

Art. 45 È vietato diffondere eventuali informazioni personali o riservate di cui lo studente o il genitore vengano a conoscenza durante le attività a distanza.

Art. 46 Nella condivisione dei documenti, è vietato interferire nel lavoro di altri utenti né tantomeno danneggiarlo.

Art. 47 Lo studente, anche per il tramite dei genitori, deve avvisare tempestivamente il docente Coordinatore di classe nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinenti al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti altrui; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate urgentemente all'indirizzo info@icdelpo.edu.it

Art 48 È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

Art.49 È severamente sanzionata ogni forma di bullismo o cyberbullismo.

Art 50 Sono fortemente raccomandate le seguenti misure di sicurezza informatica:

- effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device utilizzato per accedere alla piattaforma o ai servizi di didattica digitale integrata;
- assicurarsi che i software di protezione del sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc.) siano abilitati e costantemente aggiornati;
- non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette;
- utilizzare l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette.

Art 51 La violazione delle norme degli Artt. 21,22,23,24,25,26,27,28 comporta provvedimenti disciplinari da parte della scuola, che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti comportassero la violazione della normativa in materia di tutela

del diritto d'autore (L. 633/1941 e ss. mm. e ii.), nonché della normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e ss. mm. e ii. e Regolamento UE 679/2016 – GDPR).

Art 52 Sono previste rigide sanzioni disciplinari per ogni trasgressione delle regole indicate.

Art 53 Per quanto non esplicitamente disciplinato nel presente documento che costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto dell'I C del Po di Ostiglia, si rimanda alla normativa vigente